



**LEGGERE PER NON DIMENTICARE**  
ciclo d'incontri a cura di **Anna Benedetti**

venerdì 9 novembre 2007 - ore 17.30

**Biblioteca delle Oblate**

**( Comunale Centrale)**

**Via dell'Oriuolo, 26 – Via S. Egidio 21**

**Firenze**

**Toni Capuozzo**

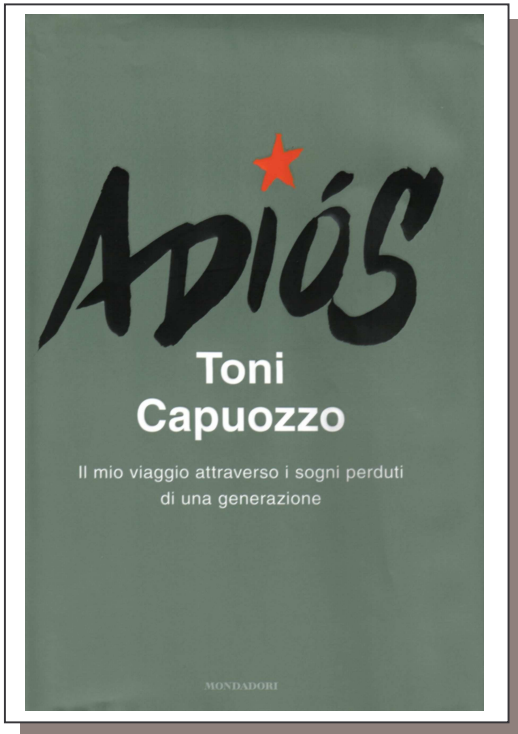
**ADIÓS**

**Il mio viaggio attraverso i sogni  
perduti di una generazione**

(Mondadori, 2007)

Introduce: **Ettore Mo**

[www.leggerepernondimenticare.it](http://www.leggerepernondimenticare.it)



Sul finire degli anni Settanta, mentre l'Italia è negli anni di piombo, due giovani militanti, Toni e Elio, partono per l'America Latina spinti dal mito della rivoluzione cubana e di tutto quello che sembrava fosse la voglia di riscatto di un'umanità oppressa. Dal Nicaragua Elio passa in Salvador, e muore fra le fila dei combattenti per un fronte che ha continuato, sino all'ultimo, a ritenere più giusto. Toni viaggia tra il Nicaragua della rivoluzione vittoriosa dei sandinisti contro il tiranno Somoza, il Salvador che entrava nel delirio della guerra civile con l'assassinio del cardinale Romero, la Cuba di Castro, l'Argentina delle Falkland e di Borges, l'Amazzonia di Fitzcarraldo: un giovane approdato per caso al giornalismo diventò così un reporter professionista e un uomo profondamente convinto della necessità di andare a vedere con i propri occhi ciò che succede, raccontare le storie straordinarie delle persone normali, rischiare di persona per arrivare alla verità. Nel libro Capuozzo rievoca attraverso una meravigliosa foresta di racconti, lussureggiante di personaggi indimenticabili e atmosfere suggestive, gli anni del suo apprendistato e della sua disillusione, che è stata quella di molti altri, insieme ai ricordi e ai fantasmi di un mondo che non esiste più.

“Toni Capuozzo fa parte di una generazione che la Rivoluzione, la sognava, la desiderava e la cercava. Qui racconta i viaggi, veri e ideali, suoi e dei suoi compagni più intimi, alla ricerca di un mondo migliore. E spiega il proprio (esagerato) disincanto.” (Mario Fortunato, L'Espresso, 23.8.2007).

“Adiós è un bel libro, venato di un' amara nostalgia, ritratto controluce di un'epoca e di un modo di essere; quando si pensava che la giovinezza potesse durare in eterno “ (Stenio Solinas, il Giornale, 17.6.07)

**Toni Capuozzo** Attualmente è vicedirettore del TG5 e cura e conduce il suo settimanale di informazione *Terra!* Ha scritto un libro *Il giorno dopo la guerra: tra la Bosnia di oggi e un'Italia lontana* (Feltrinelli 1986) e ha ricevuto numerosi premi giornalistici, tra cui il Saint Vincent, l'Ilaria Alpi, il Flaiano, il Max David, il Premiolo, l'Hemingway.